



Comune di Polaveno

Provincia di Brescia

Piazza Marconi, 4 – 25060 Polaveno – Tel: 030 89 40 955 Fax: 030 84 109
C.F. 00827470170 P. IVA 00580340982

UFFICIO RAGIONERIA

Prot.n. 10.70/14

li 24.03.2014

Oggetto : Relazione di fine mandato PERIODO 2009/2013

Spett.le CORTE DEI CONTI
SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA LOMBARDIA
Via Marina n. 5
20121 Milano
lombardia.controllo@corteconticert.it

Spett.le Conferenza Stato Città Via Della Stamperia n. 8
00185 Roma
conferenzastatocitta@pec.governo.it

In esecuzione all'art.4 comma 5 del DLGS 06.09.2011 n., 149 come modificato dall'art.1-bis comma 2 del DL 10.10.2012 n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213, con la presente si trasmette la relazione di Fine mandato, quinquennio 2009/2013 .

A disposizione per eventuali chiarimenti, distinti saluti.



Il Sindaco
Fabio Ottavio Pelli

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 / 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualificativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco, risulta certificata dall'organo di revisione e sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

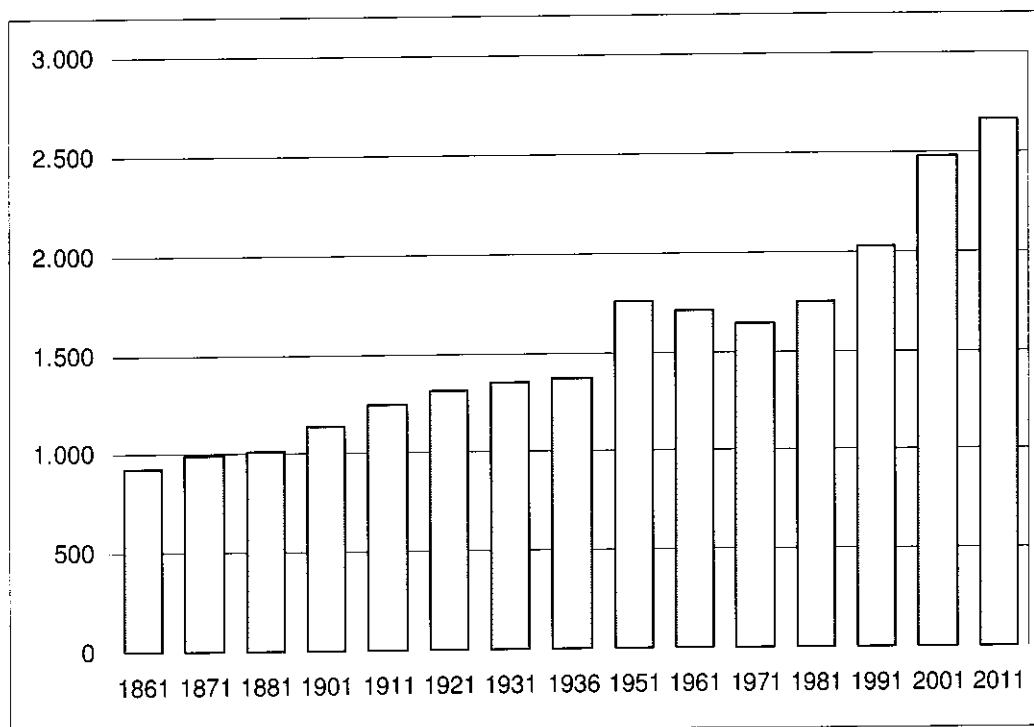
Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati relativi al rendiconto 2013 sono provvisori e non ancora approvati dal Consiglio Comunale.

PARTE I – DATI GENERALI

POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI

Data censimento	Popolazione	Incremento %	Progressivo %
31 dicembre 1861	926		
31 dicembre 1871	997	7,67	
31 dicembre 1881	1.015	1,81	9,61
10 febbraio 1901	1.143	12,61	23,43
10 giugno 1911	1.242	8,66	34,13
1 dicembre 1921	1.311	5,56	41,58
21 aprile 1931	1.354	3,28	46,22
21 aprile 1936	1.369	1,11	47,84
4 novembre 1951	1.751	27,90	89,09
15 ottobre 1961	1.710	-2,34	84,67
24 ottobre 1971	1.639	-4,15	77,00
25 ottobre 1981	1.744	6,41	88,34
20 ottobre 1991	2.024	16,06	118,57
21 ottobre 2001	2.481	22,58	167,93
21 ottobre 2011	2.661	31,47	187,37



POPOLAZIONE RESIDENTE DAL 1981 AL 2013

Anno	Popolazione	Incremento %	Progressivo %	Densità per kmq
* 1981	1.720			187,36
1982	1.750	1,74		190,63
1983	1.763	0,74	2,50	192,05
1984	1.799	2,04	4,59	195,97
1985	1.831	1,78	6,45	199,46
1986	1.875	2,40	9,01	204,25
1987	1.911	1,92	11,10	208,17
1988	1.951	2,09	13,43	212,53
1989	1.991	2,05	15,76	216,88
1990	2.002	0,55	16,40	218,08
* 1991	2.045	2,15	18,90	222,77
1992	2.084	1,91	21,16	227,02
1993	2.137	2,54	24,24	232,79
1994	2.176	1,82	26,51	237,04
1995	2.201	1,15	27,97	239,76
1996	2.244	1,95	30,47	244,44
1997	2.299	2,45	33,66	250,44
1998	2.348	2,13	36,51	255,77
1999	2.401	2,26	39,59	261,55
2000	2.436	1,46	41,63	265,36
* 2001	2.473	1,52	43,78	269,39
2002	2.525	2,10	46,80	275,05
2003	2.600	2,97	51,16	283,22
2004	2.663	2,42	54,83	290,09
2005	2.675	0,45	55,52	291,39
2006	2.704	1,08	57,21	294,55
2007	2.701	-0,11	57,03	294,23
2008	2.696	-0,19	56,74	293,68
2009	2.707	0,41	57,38	294,88
2010	2.715	0,30	57,85	295,75
* 2011	2.675	-1,47	55,52	291,39
2012	2.640	-1,31	53,49	287,58
2013	2.623	-0,64	52,50	285,73

* I dati sono al 31 dicembre. Per gli anni evidenziati la differenza con i valori del censimento è dovuta alla diversa data di rilevazione, normalmente a ottobre.
Fonte: Modello P2 Istat compilato dai comuni

1.2 *Organi Politici*

	incarico	dal	al
Sindaco			
FABIO OTTAVIO PELI		22/06/2009	
Assessori	incarico	dal	al
SANDRA GELSOMINI	Vicesindaco - Assessore Lavori pubblici - Commercio e mondo del lavoro - Cimiteri e servizi funerari	22/06/2009	
ENRICO BELLERI	Assessore Istruzione – Tributi - Nettezza urbana	22/06/2009	
SANDRO PALINI	Assessore Turismo e cultura – Sport - Caccia	22/06/2009	
ARISTIDE PELI	Assessore Esterno Bilancio e programmazione - Urbanistica e territorio	10/07/2009	
Consiglieri	lista	dal	al
FABIO OTTAVIO PELI	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
SANDRA GELSOMINI	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
SANDRO PALINI	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
ARISTIDE PELI	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
MONICA LUCIA GUERINI	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
SIMONE LABEMANO	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
MONICA PELI	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
UMBERTO PINTOSI	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
VALENTINA REBOLDI	lista "PER POLAVENO LEGA NORD - IL POPOLO DELLA LIBERTA"	08/06/2009	
IVANO BELLERI	lista "LISTA CIVICA INSIEME - POLAVENO - GOMBIO - S. GIOVANNI	08/06/2009	
GABRIELE LABEMANO	lista "LISTA CIVICA INSIEME - POLAVENO - GOMBIO - S. GIOVANNI	08/06/2009	
LUCIA LEONI	lista "LISTA CIVICA INSIEME - POLAVENO - GOMBIO - S. GIOVANNI	08/06/2009	
GIOVANNI TAGLIANI	lista "LISTA CIVICA INSIEME - POLAVENO - GOMBIO - S. GIOVANNI	08/06/2009	

1.3 **Struttura organizzativa**

Dirigente	incarico	dal	al
	Direttore generale		
	Segretario comunale		
	Segretario comunale		
De Domenico Dott. Umberto (*)	Segretario comunale		
	Dirigente servizi amministrativi		
	Dirigente servizi finanziari		
	Dirigente servizi tecnici		
	Dirigente		

Responsabile	posizione organizzativa	dal	al
	Segreteria		
Zanetti Angelo	Servizi finanziari e Tributi	01/06/2010	31/12/2014
Zubani Francesca	Lavori pubblici e Urbanistica	01/01/2011	30/06/2014
	Polizia locale		
	Servizi sociali		
	Servizi scolastici		
	Servizi culturali		

Categoria	Numero dipendenti attuali	di cui part time
Cat. A		
Cat. B		
Cat. C 5	5 di cui 2 part-time	
Cat. D2	2 di cui 1 part-time	

(*) Il Segretario Comunale, Dott. De Domenico, durante il mandato è stato in convenzione con i Comuni di Trenzano e Rudiano dal 01/01/2010.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

- **L'Ente, nel periodo del mandato, non è mai stato commissariato.**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

- **L'Ente, nel corso del mandato amministrativo, non ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL o di pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.**
- **L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.**

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SERVIZI DEMOGRAFICI

CRITICITA'

Il lavoro che ha interessato nel quinquennio i Servizi Demografici è stato notevolmente rilevante.

Si ricordano, in particolare, il Censimento della Popolazione residente, effettuato nel 2011; la conseguente revisione dell'anagrafe portata a termine nel 2012, con il contestuale aggiornamento della procedura GOLEM, nonché cinque consultazioni elettorali.

SOLUZIONI

Nonostante la notevole entità del lavoro, alla quale si aggiunge anche l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale, il servizio si è organizzato al meglio per rispettare le nuove tempistiche introdotte; nel 2012 si è proceduto all'acquisto dell'archivio automatico in modo da tutelare la legge sulla privacy e contestualmente migliorare la qualità del servizio.

ISTRUZIONE

CRITICITA'

Non si evidenziano particolari criticità nel settore dell'Istruzione, sia della prima infanzia che dell'obbligo.

SOLUZIONI

Pur a fronte di risorse in diminuzione, prioritario è stato dare continuità ai servizi ed alle iniziative consolidate nel tempo, che hanno trovato negli anni apprezzamento da parte della cittadinanza, mantenendo i vari progetti educativo-didattici.

SERVIZI SOCIALI

CRITICITA'

Durante questo quinquennio di mandato, abbiamo assistito ad un aumento non indifferente delle problematiche sociali.

In particolare, l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica (mancanza di lavoro, di casa, etc.), l'aumento del numero di famiglie disgregate con la presenza di adulti molto fragili, nonché l'aumento di minori con notevoli difficoltà; hanno portato le persone ad un presidio continuo del servizio.

Inoltre sono stati motivo di difficoltà il contenimento della spesa, il trasferimento di compiti da parte dello Stato (raccolta e trasmissione domande Bonus Enel e Bonus Gas) e della Regione (contributo affitti, etc.).

SOLUZIONI

Per far fronte alle criticità si è cercato di ottimizzare le risorse economiche ed umane, dando così un'adeguata risposta e tamponando le situazioni di forte difficoltà delle famiglie.

SERVIZIO TRIBUTI

SOLUZIONI

Sul sito internet del Comune è stato reso disponibile per tutti i cittadini un applicativo per il calcolo dell'IMU con la possibilità di stampare dal proprio computer il modello F24 già compilato. L'Amministrazione ha tenuto al minimo la pressione fiscale.

POLIZIA LOCALE

CRITICITA'

L'impossibilità di incrementare le risorse destinate alla convenzione con il Comune di Iseo per l'attività di Polizia Locale è stato uno dei principali fattori critici che la Polizia Locale ha dovuto affrontare.

SOLUZIONI

La situazione di sempre maggiore ristrettezza ha richiesto un'oculata gestione del servizio.

SPORT

CRITICITA'

I ridotti fondi a disposizione, hanno comportato un costante monitoraggio dei costi di gestione e di manutenzione degli impianti sportivi e di erogazione dei contributi alle società sportive attive sul territorio.

SOLUZIONI

La promozione sportiva e le manifestazioni tradizionali sono state mantenute, nonostante le minori disponibilità finanziarie, grazie alla collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio.

Cercando di gestire in maniera oculata i fondi a disposizione, sono stati erogati i contributi e realizzati gli interventi di sistemazione e ammodernamento.

SEGRETERIA/PERSONALE

CRITICITA'

Gli interventi normativi, principalmente rivolti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza ed integrità dell'Ente, hanno incrementato le competenze assegnate.

SOLUZIONI

Per far fronte alle richieste del legislatore, il personale dell'ufficio è stato coinvolto in un processo di adeguamento professionale.

LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

CRITICITA'

I progetti più complessi sono costituiti dagli interventi di manutenzione, sicurezza della rete viaria, tutela e preservazione del patrimonio comunale; aspetti che hanno comportato un attento studio di contenimento dei costi, considerato il periodo finanziario affrontato, pur mantenendo standard di qualità.

SOLUZIONI

La progettazione di alcune opere è stata effettuata internamente, per quanto di competenza, al fine di ridurre la spesa per affidamento degli incarichi esterni di progettazione e direzione dei lavori.

RAGIONERIA

CRITICITA'

Le maggiori criticità sono riferibili alla necessità del contenimento della spesa, pur salvaguardando lo standard dei servizi.

A partire dal 2013 il comune di Polaveno è stato assoggettato al rispetto del Patto di Stabilità.

SOLUZIONI

L'ufficio ha costantemente e attentamente monitorato i costi, soprattutto quelli riferiti alle utenze di luce a gas, rispettando il patto di stabilità.

URBANISTICA

CRITICITA'

L'ufficio non ha riscontrato particolari criticità, tali da rendere necessaria l'adozione di particolari soluzioni. Complessivamente i tempi di istruttoria e di evasione delle pratiche dell'utenza sono stati rispettati.

SOLUZIONI

Nell'arco del mandato è stato incentivato l'aspetto informatico, consentendo la pubblicazione sul sito della modulistica, delle cartografie e del Piano di Governo del Territorio (PGT), con un notevole risparmio di tempo.

- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**
- **L'Ente ha registrato, dall'inizio alla fine del mandato, i seguenti parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi, ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:**
 - **Anno 2010: parametri numero 1 e numero 7;**
 - **Anno 2012: parametro numero 1.**

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Deliberazioni del Consiglio Comunale che approvano o modificano regolamenti (maggio 2009-marzo 2014)

N.	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
16	25/8/2009	Modifica Regolamento del Consiglio Comunale	Aggiornamento alla normativa
21	25/8/2009	Modifica Regolamento Commissioni del Consiglio Comunale	Aggiornamento alla normativa
28	22/10/2009	Regolamento VASP	Regolamentazione delle strade Agro silvo pastorali
33	27/11/2009	Modifica Regolamento Servizio di Trasporto Scolastico	Aggiornamento alla normativa
35	27/11/2009	Revisione Statuto Civitas SRL	Recepimento della revisione effettuata
20	12/4/2011	Modifica Regolamento Igiene Locale	Aggiornamento alla normativa
41	22/11/2011	Regolamento di Polizia Mortuaria	Regolamentazione del servizio
42	22/11/2011	Regolamento Servizio Lampade Votive	Regolamentazione del servizio
6	21/2/2011	Regolamento IMU	Adeguamento alle nuove disposizioni legislative
8	21/2/2011	Modifica Regolamento di Polizia Mortuaria	Aggiornamento della Regolamentazione del servizio
25	9/8/2012	Regolamento SUAP	Regolamentazione del servizio
42	20/11/2012	Modifica Regolamento Servizio di Trasporto Scolastico	Aggiornamento alla normativa
3	19/2/2013	Regolamento Controlli Interni	Regolamentazione del servizio
4	19/2/2013	Regolamento Spese Rappresentanza	Regolamentazione del servizio
7	19/3/2013	Regolamento Sistema Bibliotecario	Regolamentazione del servizio
10	19/3/2013	Regolamento Servizio TARES	Adeguamento alle nuove disposizioni legislative
18	19/3/2013	Adozione Regolamento Servizio Edilizio	Adeguamento alla normativa
19	23/4/2013	Regolamento Erogazione Contributi	Regolamentazione del servizio
32	23/4/2013	Modifica Regolamento di Polizia Mortuaria	Aggiornamento alla normativa
43	9/7/2013	Modifica Regolamento Servizio TARES	Adeguamento alle nuove disposizioni legislative
47	24/9/2013	Modifica Regolamento Biblioteca	Aggiornamento alla normativa
3	26/11/2013	Regolamento accesso ai Servizi Sociali	Regolamentazione del servizio
4	11/2/2014	Modifica Regolamento SUED	Aggiornamento alla normativa
8	11/2/2014	Regolamento Servizio TARI	Adeguamento alle nuove disposizioni legislative
9	4/3/2014	Regolamento Servizio TASI	Adeguamento alle nuove disposizioni legislative
11	4/3/2014	Modifica Statuto Comunale	Aggiornamento alla normativa

2. Attività tributaria: politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote	ICI			IMU	
	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,50	4,50	4,50	4,50	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
detrazione figli				50,00	50,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	7,00	7,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				<i>esente in quanto Comune Montano</i>	<i>esente in quanto Comune Montano</i>

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima					
Fascia esenzione	NON INTRODOTTA				
Differenziazione aliquote					

Prelevi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	ruolo	ruolo	ruolo	ruolo	riscossione diretta
Costo del servizio	241.100,00	234.900,00	255.500,00	242.100,00	268.000,00
Entrate del servizio	202.000,00	233.400,00	252.800,00	237.000,00	265.000,00
Tasso di copertura	83,78%	99,36%	98,94%	97,89%	98,88%
Costo del servizio pro-capite	89,07	86,52	95,51	89,67	102,17

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Si distingue in due fasi: preventivo, quando si svolge nella fase di formazione dell'atto; successivo, quando interviene a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto che, di norma, segue alla sua pubblicazione. Il controllo di regolarità contabile è solo di tipo preventivo.

Nella fase di controllo preventivo, il Responsabile del servizio competente per materia, rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa. Successivamente, il Responsabile del servizio finanziario rilascia il parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile dell'azione amministrativa. Entrambi i pareri sono richiamati nel testo della deliberazione ed allegati, quale parte integrante, al verbale della stessa.

In caso di assenza dei predetti Responsabili, i controlli sono effettuati dai soggetti individuati nel piano delle sostituzioni. In caso di assenza anche di questi soggetti, il controllo è effettuato dal Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, con la collaborazione del personale del Servizio amministrativo e finanziario. Inoltre, il Segretario può assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo ad altro personale di qualifica adeguata.

Il controllo successivo è svolto mediante tecniche di campionamento, anche di tipo informatico e con cadenza almeno semestrale; le tecniche adottate dovranno garantire l'effettiva casualità della sezione degli atti. In ogni esercizio devono essere sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative.

Il Nucleo di Controllo è unipersonale ed è composto dal Segretario Comunale, tuttavia è possibile l'individuazione di un secondo componente, rispondente al requisito di indipendenza, per l'esame degli atti.

Il Segretario Comunale descrive in apposita relazione semestrale il risultato del controllo; la relazione è trasmessa al presidente del Consiglio comunale, all'Organo di Revisione e ai Responsabili.

Qualora il Segretario rilevasse gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, la relazione è trasmessa all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

Gli atti controllati hanno evidenziato elementi poter giungere, nel complesso, ad un giudizio positivo di regolarità amministrativa.

Il Comune di Polaveno in adempimento alla normativa, sta provvedendo ad aggiornare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi e azioni realizzate, nonché le risorse impiegate e i risultati.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa; anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di Stabilità interno.

Il Responsabile del Servizio finanziario, con la vigilanza dell'Organo di Revisione, dirige e coordina il controllo. All'attività di controllo partecipano il Segretario Comunale e i Responsabili.

Il Responsabile del Servizio finanziario esamina l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati; l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi, con la verifica della sussistenza del titolo giuridico del credito/debito; l'andamento della gestione di cassa, con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Quest'ultima verifica si proietta fino alla chiusura dell'esercizio, considerata altresì l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti.

Il Responsabile del Servizio finanziario redige una relazione conclusiva con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente. L'Organo di Revisione, nei successivi 15 giorni, esprime eventuali rilievi.

Qualora si riscontrassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari e l'obiettivo del Patto di Stabilità, il Responsabile del Servizio finanziario procede alle segnalazioni di cui all'art. 153, comma 6, del D.Lgs. 267/2000.

3.1.1 Controllo di gestione:

Personale: si è proceduto alla razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici.

Lavori pubblici: L'Amministrazione nonostante il protrarsi delle limitazioni alla spesa per gli investimenti sia per la riduzione delle entrate destinabili alla spesa in conto capitale sia al patto di stabilità per l'anno 2013, ha comunque garantito la realizzazione dei lavori pubblici necessari per il mantenimento del patrimonio comunale. Ha impegnato complessivamente la somma di euro 1.424.299,97 così suddivisi:

anno 2009	euro	290.700,00
anno 2010	euro	438.500,00
anno 2011	euro	275.780,88
anno 2012	euro	298.800,00
anno 2013	euro	117.519,09

Gli interventi più significativi programmati e conclusi durante il mandato sono:

- Realizzazione isola ecologica;
- Ristrutturazione ed Ampliamento dei Cimiteri di Polaveno Capoluogo e di Gombio;

- Completamento Scuola Materna a San Giovanni e realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- Lavori di intervento ripristino idrogeologico a seguito di frane e smottamenti;
- Lavori sistemazione strade comunali: via Gremone e via Santa Maria del Giogo;
- Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica con installazione di luci a LED;
- Lavori di Completamento all'Istituto Comprensivo con ridefinizione degli spazi Biblioteca e Aule Polifunzionali;

Gestione del territorio: La legge Regionale n.12/2005 ha imposto ai Comuni di dotarsi del nuovo strumento urbanistico - Piano Governo Territorio che ha concluso l'iter procedurale ed è divenuto efficace con la sua pubblicazione sul BURL n. 08 del 22/2/2012

Il numero dei permessi di costruire rilasciati sono stati:

anno 2009	numero	3
anno 2010	numero	3
anno 2011	numero	6
anno 2012	numero	3
anno 2013	numero	3

Il monitoraggio dei tempi dei procedimenti ha appurato che il tempo medio di rilascio dei permessi a costruire è stato pari a 28 giorni.

Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e mantenimento del servizio trasporto scolastico gratuito con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato; sono stati confermati gli impegni relativi all'erogazione degli assegni di studio.

Ciclo dei rifiuti: introduzione del servizio di raccolta rifiuti con il sistema a calotta a partire dal 2011; con la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato del 26,38% e del 79,22% alla fine.

Sociale: mantenimento del livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato, si è cercato di sostenere la qualità della vita attraverso contributi finalizzati alle famiglie attraverso l'utilizzo dei voucher lavorativi.

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

- **Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune di Polaveno conta una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.**

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Criterio di maggiore responsabilizzazione al personale e criteri formalizzati con delibera della Giunta Comunale numero 12 del 16/01/2014.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – *quater* del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Partecipazioni societarie (2009)

Civitas srl (1%)

Partecipazioni societarie (2014)

Civitas srl (1%)

La Civitas srl si occupa di servizi sociali e culturali sovracomunali.

Nel periodo di mandato la società partecipata ha avuto i seguenti risultati di esercizio:

2009	2010	2011	2012
+1.852,00	+1.970,00	+2.929,00	+6.882,00

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	% di incr./decr. rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.403.619,24	1.422.723,13	1.577.459,62	1.438.880,10	1.480.790,70	105,50%
Titolo 4: Entrate alienazioni e trasferimenti capitale	64.944,90	289.366,49	150.219,33	194.562,86	117.519,09	180,95%
Titolo 5: entrate derivanti da accensioni di prestiti	370.700,00	219.251,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.839.264,14	1.931.340,62	1.827.678,95	1.633.442,96	1.598.309,79	86,90%

Spese (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	% di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 1: Spese correnti	1.327.613,46	1.511.171,29	1.319.293,75	1.350.782,10	1.375.935,67	103,64%
Titolo 2: Spese in conto capitale	391.255,83	438.500,00	275.780,88	298.800,00	117.519,09	30,04%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	77.228,45	87.486,88	97.923,22	206.462,42	101.498,48	131,43%
TOTALE	1.796.097,74	2.037.158,17	1.692.997,85	1.856.044,52	1.594.953,24	88,80%

Partite di giro (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	% di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 6: Entrate da servizi per conto di terzi	189.271,24	210.268,00	175.177,78	172.813,07	172.270,47	91,02%
Titolo 4: Spese per servizi per conto di terzi	189.271,24	210.268,00	175.177,78	172.813,07	172.270,47	91,02%

3.2 *Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato*

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.403.619,24	1.422.723,13	1.577.459,62	1.438.880,10	1.480.790,70
Spese titolo I	1.327.613,46	1.511.171,29	1.319.293,75	1.350.782,10	1.375.935,67
Rimborso prestiti parte del titolo III	77.228,45	87.486,88	97.923,22	206.462,42	101.498,48
Saldo di parte corrente	-1.222,67	-175.935,04	160.242,65	-118.364,42	3.356,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	64.944,90	289.366,49	150.219,33	194.562,86	117.519,09
Entrate titolo V **	370.700,00	219.251,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale entrate	435.644,90	508.617,49	250.219,33	194.562,86	117.519,09
Spese titolo II	391.255,83	438.500,00	275.780,88	298.800,00	117.519,09
Differenza di parte capitale	44.389,07	70.117,49	-25.561,55	-104.237,14	0,00
Entrate in conto capitale destinate a parte corrente	40.000,00	22.804,47	8.433,92	19.848,52	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	20.000,00	36.000,00	124.000,00	0,00
Saldo di parte capitale	4.389,07	67.313,02	2.004,53	-85,66	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

ANNO 2009		
Riscossioni	(+)	1.292.352,62
Pagamenti	(-)	1.306.458,61
<i>Differenza</i>	(+)	-14.105,99
Residui attivi	(+)	736.182,76
Residui passivi	(-)	678.910,37
<i>Differenza</i>		57.272,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		43.166,40

ANNO 2010		
Riscossioni	(+)	1.495.809,95
Pagamenti	(-)	1.464.202,58
<i>Differenza</i>	(+)	31.607,37
Residui attivi	(+)	645.798,67
Residui passivi	(-)	783.223,59
<i>Differenza</i>		-137.424,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-105.817,55

ANNO 2011		
Riscossioni	(+)	1.501.568,80
Pagamenti	(-)	1.345.820,02
<i>Differenza</i>	(+)	155.748,78
Residui attivi	(+)	501.287,93
Residui passivi	(-)	522.355,61
<i>Differenza</i>		-21.067,68
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		134.681,10

ANNO 2012		
Riscossioni	(+)	1.379.923,64
Pagamenti	(-)	1.664.025,86
<i>Differenza</i>	(+)	-284.102,22
Residui attivi	(+)	426.332,39
Residui passivi	(-)	364.831,73
<i>Differenza</i>		61.500,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-222.601,56

ANNO 2013		
Riscossioni	(+)	1.485.859,16
Pagamenti	(-)	1.292.533,74
<i>Differenza</i>	(+)	193.325,42
Residui attivi	(+)	284.721,10
Residui passivi	(-)	474.689,97
<i>Differenza</i>		-189.968,87
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.356,55

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	33.960,00	371.760,00	231.195,27	231.195,27
Per spese in conto capitale	26.381,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	166.526,88	61.204,79	136.709,53	64.083,97	69.648,79
Totale	192.908,28	95.164,79	508.469,53	295.279,24	300.844,06

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	229.077,49	553.970,65	594.873,64	311.027,78	465.259,14
Totale residui attivi finali	1.010.206,87	1.008.522,33	942.366,71	573.992,55	519.520,24
Totale residui passivi finali	1.046.376,08	1.467.328,19	1.028.770,82	589.741,09	683.935,32
Risultato di amministrazione	192.908,28	95.164,79	508.469,53	295.279,24	300.844,06
<i>Utilizzo anticipazione di cassa</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009 *	2010 *	2011 *	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	32.000,00	126.300,00	0,00	33.960,00	
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	36.000,00	124.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	106.604,73	
Totale	32.000,00	126.300,00	36.000,00	264.564,73	0,00

* I dati per gli anni 2009, 2010 e 2011 sono arrotondati in quanto estratti dai certificati che, fino al certificato rendiconto 2011, venivano compilati con gli importi arrotondati per eccesso o per difetto.

* **Nel corso del 2013 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2012.**

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi - Inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossioni	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz	Totale residui di fine gestione
anno 2009	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	483.461,54	395.767,98	0,00	0,00	483.461,54	87.693,56	284.089,54	371.783,10
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	49.414,93	28.256,61	0,00	0,00	49.414,93	21.158,32	16.330,28	37.488,60
Titolo 3 - Extratributarie	56.751,29	48.241,35	0,00	0,00	56.751,29	8.509,94	25.868,73	34.378,67
<i>Parziale titoli 1+2+3</i>	<i>589.627,76</i>	<i>472.265,94</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>589.627,76</i>	<i>117.361,82</i>	<i>326.288,55</i>	<i>443.650,37</i>
Titolo 4 - In conto capitale	167.012,12	50.578,72	0,00	3.070,00	163.942,12	113.363,40	0,00	113.363,40
Titolo 5 - Accensione di prestiti	84.409,60	41.110,71	0,00	0,00	84.409,60	43.298,89	370.700,00	413.998,89
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	19.406,27	19.405,27	0,00	1,00	19.405,27	0,00	39.194,21	39.194,21
<i>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</i>	<i>860.455,75</i>	<i>583.360,64</i>	<i>0,00</i>	<i>3.071,00</i>	<i>857.384,75</i>	<i>274.024,11</i>	<i>736.182,76</i>	<i>1.010.206,87</i>

Residui attivi - Fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossioni	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz	Totale residui di fine gestione
anno 2013	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	293.246,71	115.792,92	0,00	0,00	293.246,71	177.453,79	176.781,76	354.235,55
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	5.125,00	4.720,00	0,00	0,00	5.125,00	405,00	7.555,14	7.960,14
Titolo 3 - Extratributarie	47.319,88	47.999,15	2.208,27	0,00	49.528,15	1.529,00	40.833,51	42.362,51
<i>Parziale titoli 1+2+3</i>	<i>345.691,59</i>	<i>168.512,07</i>	<i>2.208,27</i>	<i>0,00</i>	<i>347.899,86</i>	<i>179.387,79</i>	<i>225.170,41</i>	<i>404.558,20</i>
Titolo 4 - In conto capitale	173.760,00	129.209,13	0,00	0,00	173.760,00	44.550,87	52.469,21	97.020,08
Titolo 5 - Accensione di prestiti	38.262,26	27.950,48	0,00	0,00	38.262,26	10.311,78	0,00	10.311,78
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	16.278,70	15.730,00	0,00	0,00	16.278,70	548,70	7.081,48	7.630,18
<i>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</i>	<i>573.992,55</i>	<i>341.401,68</i>	<i>2.208,27</i>	<i>0,00</i>	<i>576.200,82</i>	<i>234.799,14</i>	<i>284.721,10</i>	<i>519.520,24</i>

Residui passivi - Inizio mandato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno 2009	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	350.255,16	299.411,38	11.512,55	338.742,61	39.331,23	253.621,62	292.952,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	639.107,81	288.250,61	22.722,72	616.385,09	328.134,48	374.815,83	702.950,31
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	75.189,36	71.081,36	4.108,00	71.081,36	0,00	50.472,92	50.472,92
<i>Totale titoli 1+2+3+4</i>	<i>1.064.552,33</i>	<i>658.743,35</i>	<i>38.343,27</i>	<i>1.026.209,06</i>	<i>367.465,71</i>	<i>678.910,37</i>	<i>1.046.376,08</i>

Residui passivi - Fine mandato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno 2013	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	362.809,06	284.174,22	0,00	362.809,06	78.634,84	387.964,52	466.599,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	202.822,56	72.339,10	0,00	202.822,56	130.483,46	79.102,45	209.585,91
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	24.109,47	23.982,42	0,00	24.109,47	127,05	7.623,00	7.750,05
<i>Totale titoli 1+2+3+4</i>	<i>589.741,09</i>	<i>380.495,74</i>	<i>0,00</i>	<i>589.741,09</i>	<i>209.245,35</i>	<i>474.689,97</i>	<i>683.935,32</i>

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	4.941,85	11.331,37	161.180,57	176.781,76
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	405,00	0,00	7.555,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	108,31	1.420,69	41.337,92
Totale	0,00	0,00	4.941,85	11.844,68	162.601,26	225.674,82

CONTO CAPITALE

Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00		0,00	34.000,00	10.550,87	52.469,21
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	1.009,80	9.197,42	104,56	0,00	0,00
Totale	0,00	1.009,80	9.197,42	34.104,56	10.550,87	52.469,21
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	548,70	0,00	0,00	0,00	7.081,48
Totale generale	0,00	1.558,50	14.139,27	45.949,24	173.152,13	285.225,51

Residui passivi al 31.12	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1 - Spese correnti	17.417,02	26.964,50	8.348,08	14.515,01	11.390,23	387.575,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.850,41	1.623,19	19.612,78	42.125,60	33.271,48	79.102,45
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	127,05	0,00	0,00	0,00	7.623,00
Totale generale	51.267,43	28.714,74	27.960,86	56.640,61	44.661,71	474.300,55

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti titoli I e III	39,62%	34,20%	29,15%	22,21%	15,60%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 *Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:*

- **Ente non inadempiente.**

5.2 *Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:*

-
-
-

6. Indebitamento

6.1 *Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):*

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.931.708,90	2.063.473,02	2.065.372,89	1.858.910,47	1.757.411,99
Popolazione residente	2.707	2.715	2.675	2.700	2.623
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	713,60	760,03	772,10	688,49	670,00

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:*

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,98%	4,06%	4,38%	4,58%	3,52%

6.3 *Utilizzo strumenti di finanza derivata.*

- **L'Ente, nel periodo considerato, non ha mai utilizzato strumenti di finanza derivata.**

6.4 *Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):*

Tipo di operazione	2009	2010	2011	2012	2013
Data di stipulazione					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL (*).

*Inizio mandato - Anno **2009***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.637.564,99
Immobilizzazioni materiali	6.486.677,50	Conferimenti	371.467,23
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00	Debiti di finanziamento	1.373.503,87
Crediti	1.010.206,87	Debiti di funzionamento	292.952,85
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Altri debiti	50.472,92
Disponibilità liquide	229.077,49		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	7.725.961,86	Totale	7.725.961,86

*Fine mandato - Anno **2013***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.949.301,13
Immobilizzazioni materiali	7.587.350,52	Conferimenti	391.067,37
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00	Debiti di finanziamento	1.757.411,99
Crediti	519.520,24	Debiti di funzionamento	466.599,36
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Altri debiti	7.750,05
Disponibilità liquide	465.259,14		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.572.129,90	Totale	8.572.129,90

7.2 Conto economico in sintesi (*)

Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	1.480.221,70
B) Costi della gestione di cui:	1.489.197,26
- quote di ammortamento d'esercizio	170.768,98
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
- utili	0,00
- interessi su capitale di dotazione	0,00
- trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (*)	0,00
D20) Proventi finanziari	24.504,14
D21) Oneri finanziari	5.378,34
E) Proventi ed oneri straordinari	19.125,80
<i>Proventi</i>	
- insussistenze del passivo	0,00
- sopravvenienze attive	24.504,14
- plusvalenze patrimoniali	0,00
<i>Oneri</i>	
- insussistenze dell'attivo	0,00
- minusvalenze patrimoniali	0,00
- accantonamento per svalutazione crediti	0,00
- oneri straordinari	5.378,34
Risultato economico di esercizio	-41.409,81

(*) I dati del patrimonio e del conto economico, esercizio finanziario 2013, sono dati che andranno rielaborati in sede di approvazione del Conto Consuntivo.

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio

Descrizione	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

Esecuzione forzata

Descrizione	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	
Totale	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	293.624,87	293.624,87	293.624,87	241.354,00	251.574,02
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	237.273,08	289.484,36	258.199,05	251.574,02	249.614,01
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,87%	19,16%	19,57%	18,62%	18,14%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale*	87,65	106,62	96,52	93,18	95,16
Abitanti					

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap.

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	386,71	387,86	382,14	385,71	374,71
Dipendenti					

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

-
-
-

8.5 *Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.*

-
-
-

8.6 *Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:*

<i>SI</i>	<i>NO</i>
-----------	-----------

8.7 *Fondo risorse decentrate.*

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	25.137,62	24.660,80	24.391,44	24.391,44	24.391,44

8.8 *Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):*

-
-
-

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- *Attività di controllo*
- L'Ente, nel corso del periodo considerato, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- *Attività giurisdizionale*
- L'Ente, nel corso del periodo considerato, non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

- L'Ente, nel corso del periodo considerato, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Negli anni dal 2009 al 2012 sono state approntate misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali; alcune tipologie di spesa sono state introdotte per espressa disposizione di legge, altre riduzioni sono invece il frutto di nuove modalità operative o di precise indicazioni agli uffici per far fronte alle riduzioni dei trasferimenti da parte dello Stato, senza innalzare la pressione tributaria.

I tagli effettuati hanno interessato soprattutto le manutenzioni al patrimonio comunale e nell'erogazione dei vari contributi.

Oggetto	Inizio mandato	Fine mandato	Risparmio
Spese manutenzione autoveicoli	383,00	232,54	150,46
Incarichi studio e consulenza	979,20	0,00	979,20
Spese per missioni	2.513,83	718,98	1.794,85
Spese per la formazione	980,00	25,00	955,00
Manutenzione varie	43.350,50	29.715,52	15.634,98
Cancelleria	7.315,72	4.797,97	2.520,75
Abbonamenti	3.277,54	1.702,50	1.575,04
Contributi vari	12.950,00	7.000,00	5.950,00
Totale	71.749,79	44.192,51	29.560,28

PARTE V – 1. ORGANISMI CONTROLLATI: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1 *Le società di cui all'articolo 18, comma 2bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del 112 del 2008?*

SI

NO

1.2 *Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.*

SI

NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO
(1)

Inizio mandato - Anno 2009

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CIVITAS SRL				1.692.842,00	1,00%	33.689,00	1.852,00

Fine mandato - Anno 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CIVITAS SRL				2.564.771,00	1,00%	45.470,00	6.882,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
 L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
 L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende
- (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 *Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):*

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

Inizio mandato - Anno 2009

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

Fine mandato - Anno 2013

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13			384654	100	43917	268

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5 *Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):*

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Polaveno, che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì



IL SINDACO

Fabio Ottavio Pellicani

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 24 MAR 2014

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Bufo: Massimo

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.